

SETTORE 2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI
Servizio U.O.2.1 Appalti e contratti

DETERMINAZIONE N. 261 DEL 12/10/2023

OGGETTO: *Servizi GALA - Definizione concordata del credito residuo relativo alle utenze a carico dell'amministrazione - Determinazione.*

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 69 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2019;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 29/09/2022 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2023/2024";
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30/03/2023 "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2023/2024";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/03/2023 "Bilancio di previsione 2023-2025 - Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 31/03/2023 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (Art. 169 del Dlgs. 267/2000) - Parte Finanziaria";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 98 del 30/06/2022 "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2022/2024. Adozione" e Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 28/02/2023 di aggiornamento;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 13/04/2023 "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025. Adozione";
- l'atto del Sindaco n. 394 del 01/10/2020, con il quale sono state conferite al Dott. Simone Chiarelli le competenze del "Settore 2 Servizi Amministrativi";
- la legge della Regione Toscana n. 38 del 13/07/2007 relativa alle "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";
- l'art. 42 bis della legge regionale n. 38/2007 sopra citata che stabilisce al comma 1 che la Regione Toscana, quale centrale di committenza, è il soggetto aggregatore regionale e stipula le convenzioni di cui all'art. 26 della legge n. 488 del 23/12/1999;
- che il servizio di fornitura energia elettrica, sotto specificato, è necessario per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali del Comune di Scandicci, nel rispetto dell'art. 183 comma 6 del D. Lgs. n. 267/200 "Testo Unico Enti Locali";

CONSIDERATO:

- che il comma 2 dell'art. 42 bis della legge regionale n. 38/2007 stabilisce che, per le procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico, la Regione Toscana può avvalersi della centrale di committenza CET (Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l.);
- che, inoltre, il comma 4 dell'art. 42 bis della legge regionale n. 38/2007 stabilisce che, per le procedure di gara sopra espresse, gli enti locali della Regione Toscana hanno facoltà di ricorrere al soggetto

aggregatore regionale;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 06/05/2009 fu deciso di aderire alla convenzione con Anci Toscana per la fruizione dei servizi per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e del gas metano forniti dalla Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l. di Firenze;
- che in data 15/05/2009 fu stipulata la Convenzione tra Anci Toscana ed il Comune di Scandicci per usufruire dei servizi della Società Consortile C.E.T. sopra citata;
- che l'Amministrazione Comunale, per quanto sopra espresso, ha aderito, nel corso degli anni, alle suddette convenzioni al fine di fornire di energia elettrica i propri immobili;

PRESO ATTO, inoltre:

- che, per gli anni 2013/2014/2015/2016/2017, il Fornitore Gala è stato aggiudicatario delle gare CET e, pertanto, fornitore di energia elettrica per questa Amministrazione;
- che nel corso dell'anno 2019 e dell'anno 2020 il Fornitore Gala ha emesso numerose fatture a conguaglio delle forniture per gli anni 2014/2015/2016;
- che l'Amministrazione Comunale, essendo fatture facenti riferimento agli anni 2014/2015/2016, non avendo certezza della correttezza di quanto fatturato dal Fornitore Gala e non avendo certezza che tali fatture fossero prescritte, ha chiesto al CET, in quanto centrale di committenza con competenze tecniche, di verificarne la correttezza;
- che, come da nota prot. n. 683 del 18/04/2019, il CET, a nome di tutti gli Enti Aderenti alle proprie Convenzioni (in quanto il problema si è verificato anche per altre Pubbliche Amministrazioni), ha rilevato delle criticità in merito alla emissione delle fatture del Fornitore Gala;
- che, conseguentemente, con nota prot. 684 del 18/04/2019, il CET ha espresso al Fornitore Gala le proprie criticità in merito alla emissione delle suddette fatture di conguaglio in quanto molte fatture presentavano CIG errati o non più validi e le forniture facevano riferimento a periodi che potevano ricadere nel dettato della prescrizione prevista in 5 anni per le Pubbliche Amministrazioni, così come previsto dalla Legge di Bilancio dell'anno 2018 (Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017);
- che, sempre con la nota prot. n. 684 del 18/04/2019, il CET ha chiesto al Fornitore, in rappresentanza degli Enti Aderenti ed al fine di verificare la correttezza della fatturazione, di produrre le fatture di trasporto del Distributore Locale (per poter valutare la decorrenza del termine temporale di 5 anni per eccepire la eventuale prescrizione ordinaria) e di produrre apposito flusso dati in modo da poter verificare la correttezza dei corrispettivi applicati e dei conguagli operati sulla base di rettifiche dei dati di misura;
- che, con nota prot. 779 del 21/05/2019, il CET, non avendo ricevuto risposta da parte del Fornitore Gala, ha segnalato al Fornitore l'assenza dei presupposti per la liquidazione delle fatture e che, stante questa mancanza, con la stessa nota è stato comunicato a tutti gli Enti interessati dai suddetti conguagli di respingere le fatturazioni ricevute in attesa dei chiarimenti richiesti dal Consorzio;
- che, con nota prot. 1557 del 06/11/2019, il CET, vista la ripresa di invio delle fatture da parte del Fornitore e vista l'inadempienza dello stesso a fornire le informazioni richieste, diffida ad adempiere il Fornitore e conferma, agli Enti pubblici interessati dai conguagli, il suggerimento di respingere le fatturazioni ricevute in attesa dei chiarimenti;
- che, con la stessa nota prot. 1557 del 06/11/2019, il CET assegna a GALA l'ultimo termine di 15 giorni per fornire i chiarimenti richiesti, decorsi i quali invita gli Enti pubblici ad attivare tutte le procedure messe a disposizione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, affinché venga segnalata la condotta da parte del Fornitore Gala;
- che, con nota del 13/02/2020, il CET, non avendo ricevuto riscontro da parte del Fornitore Gala in merito alle richieste sopra espresse, ha comunicato alle Pubbliche Amministrazioni interessate l'opportunità di procedere, al fine di tutelare i propri interessi, mediante il Servizio Conciliazione messo a disposizione da parte di ARERA ovvero mediante Negoziazione assistita;
- che, con nota del 24/09/2020, il CET comunica agli Enti pubblici interessati dai conguagli di avere avuto un incontro con il Fornitore GALA in data 08/06/2020 con l'intento di definire le modalità per la verifica delle fatture di conguaglio e per eccepire la prescrizione degli importi relativi alle rettifiche dei dati di consumo superiori a cinque anni;
- che, sempre con la nota del 24/09/2020, il CET comunica agli Enti che nell'incontro del 08/06/2020 il Consorzio ha ribadito al Fornitore le criticità riscontrate dagli Enti e la posizione assunta dal Consorzio di non poter consigliare l'accettazione e la liquidazione delle fatture fin quando non fosse data risposta alle richieste espresse con le suddette note;
- che, in tale tavolo tecnico dell'8 Giugno 2020, i referenti del Fornitore GALA si impegnarono nel redigere una comunicazione ufficiale da inviare al CET attraverso la quale chiarire la loro posizione ed avrebbero estratto dai propri database i flussi dati di ogni ente interessato ed esplicitato la relativa si-

tuazione contabile riferita alle bollette emesse ed eventualmente pagate/rifiutate;

- che, sempre con nota del 24/09/2020, il CET ha comunicato agli Enti interessati di avere constatato un invio incompleto da parte del Fornitore GALA dei flussi di fatturazione oltre che il ritardo della compilazione della nota di chiarimento sulla problematica della prescrizione, trovandosi nuovamente nella impossibilità di verificare dal punto di vista tecnico le fatture emesse e nella difficoltà a consigliare l'accettazione e la liquidazione delle stesse;

PRESO ATTO, altresì:

- che, parallelamente alle note del CET sopra espresse, anche il Comune di Scandicci ha intrapreso formali contestazioni delle fatture inviate dal Fornitore GALA che si sono intensificate a partire dal 2022 e, in particolare, nel corso del 2023 con note del 16/02/2023, 14/04/2023 e 04/05/2023;

- che, di tali contestazioni è stato sempre formalmente informato anche il CET;

- che, dal confronto con il Fornitore GALA, sono state non considerate, ai fini delle verifiche, tutte le fatture prescritte e tutte le fatture che potevano essere compensate con dei crediti vantati dal Comune di Scandicci e che, pertanto, rimanevano da chiarire le seguenti fatture:

fattura n. E000006119 del 12/04/2019 di € 5.307,05 iva esclusa,

fattura n. E000006158 del 12/04/2019 di € 263,13 iva esclusa,

fattura n. E000021257 del 23/04/2019 di € 51,83 iva esclusa,

fattura n. E000000475 del 19/03/2020 di € 4.961,38 iva esclusa,

fattura n. E000000476 del 19/03/2020 di € 1.347,43 iva esclusa,

e così per complessivi € 11.930,82, iva esclusa;

- che, arrivati a questo punto, il CET ha organizzato via web un incontro per il 5 Settembre 2023 tra il Comune di Scandicci e GALA, presente anche lo stesso CET, al fine di trovare una soluzione concordata in via definitiva di tutto il pregresso credito vantato dal Fornitore GALA;

- che, dopo tale incontro, è stato definito il debito residuo del Comune di Scandicci, quantificato in € 10.000,00, oltre iva di € 2.200,00, e così per complessivi € 12.200,00, iva inclusa;

- che, tale soluzione, firmata digitalmente dal Fornitore GALA e dal Comune di Scandicci in data 10/10/2023, è da considerarsi a saldo di tutte le forniture di energia a partire dall'anno 2013, anno di inizio della fornitura, fino all'anno 2017, anno di fine della fornitura;

- che, sempre con tale soluzione, che si allega al presente atto, GALA ed il Comune di Scandicci dichiarano di non avere null'altro a pretendere l'uno dall'altra;

PRESO ATTO, pertanto:

che, al fine di dare seguito a quanto indicato, la copertura finanziaria della somma di € 12.200,00 sarà garantita riducendo l'impegno n. 295/2023 Capitolo 34030 da € 135.020,00 ad € 122.820,00;

che tali risorse verranno reintegrate dopo che saranno stanziati le risorse, richieste in data 09/10/2023 all'Ufficio Servizi Finanziari, disponibili nell'apposito fondo stanziato nel 2022 per i conguagli delle utenze;

- Che il CIG relativo alla presente fornitura è il n. 6925497CE8;

DATO ATTO:

- che in virtù del suddetto riconoscimento, è da chiudersi, e sistemare contabilmente, ogni documento pregresso del Fornitore GALA che risulta ancora aperto nel programma di Gestione del Bilancio gestito dall'Ufficio Servizi Finanziari;

- che, pertanto, sono da chiudere, e sistemare contabilmente, i seguenti documenti del Fornitore GALA che risultano ancora aperti, nella contabilità dei Servizi Finanziari, in quanto contestati con pec n. 5989 del 09/02/2022 che ne ha sospeso i tempi di liquidazione a partire dalla data di invio della stessa pec:

nota di credito n. E000031875 del 27/08/2020 di € 4,92, iva compresa,

nota di credito n. E000005332 del 09/04/2020 di € 123,11, iva compresa,

fattura n. E000000301 del 28/02/2020 di € 104,15, iva compresa,

fattura n. E000000475 del 19/03/2020 di € 5.457,52, iva compresa,

nota di credito n. E000031923 del 27/08/2020 di € 0,66, iva compresa,

nota di credito n. E000031874 del 27/08/2020 di € 23,75, iva compresa,

fattura n. E000000429 del 19/03/2020 di € 646,66, iva compresa,

fattura n. E000000476 del 19/03/2020 di € 1.482,17, iva compresa;

PRESO ATTO che il sottoscritto, Responsabile del presente procedimento, non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

DETERMINA

1) Di ridurre, dando mandato all'Ufficio Servizi Finanziari, l'impegno di spesa n. 295/2023 Capitolo 34030 da € 135.020,00 ad € 122.820,00 e, quindi, per € 12.200,00.

2) Di approvare, per i motivi esposti in premessa, la soluzione concordata tra il Comune di Scandicci ed il Fornitore GALA, che si allega, con il quale si determina in € 10.000,00, oltre iva di € 2.200,00, e quindi per complessivi € 12.200,00, iva compresa, il debito residuo del Comune di Scandicci in merito alla fornitura di energia elettrica degli anni 2013/2014/2015/2016/2017.

3) Di dare atto che il Fornitore al quale deve essere corrisposta la somma di € 12.200,00, di cui al punto 2, è GALA S.p.a. con sede legale a Roma in Via Savoia, 43/47 (P.I. /C.F. 06832931007).

4) Di dare atto, inoltre, che la copertura finanziaria della spesa di € 12.200,00 è garantita con lo stanziamento sotto specificato:

Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"
Programma 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"
Codice V livello 1.03.02.05.004
Capitolo 34030 Articolo 7 impegno n. 1685/2023

5) Di dare mandato all'Ufficio Servizi Finanziari, in virtù di quanto espresso in premessa, di sistemare contabilmente, in quanto i debiti/crediti con GALA non sono più dovuti in virtù dell'accordo allegato, i seguenti documenti i cui tempi di liquidazione erano stati sospesi con pec n. 5989 del 09/02/2022:

nota di credito n. E000031875 del 27/08/2020 di € 4,92, iva compresa,
nota di credito n. E000005332 del 09/04/2020 di € 123,11, iva compresa,
fattura n. E000000301 del 28/02/2020 di € 104,15, iva compresa,
fattura n. E000000475 del 19/03/2020 di € 5.457,52, iva compresa,
nota di credito n. E000031923 del 27/08/2020 di € 0,66, iva compresa,
nota di credito n. E000031874 del 27/08/2020 di € 23,75, iva compresa,
fattura n. E000000429 del 19/03/2020 di € 646,66, iva compresa,
fattura n. E000000476 del 19/03/2020 di € 1.482,17, iva compresa.

6) Di dare atto, altresì:

- che la scadenza della suddetta obbligazione giuridica, relativamente all'impegno di spesa di cui al precedente punto 4 a valere sull'anno 2023, è il 31/12/2023;

- che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

- che il Dirigente proponente, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Scandicci, e che nè il responsabile del procedimento nè alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa.

7) Di trasmettere il presente atto al messo comunale per l'affissione all'Albo Pretorio on-line per la durata di giorni 15.

IL DIRIGENTE

Dott. Simone Chiarelli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate